

# MUDE Piemonte

## Modalità operative “Comunicazione variazione istanze CILA”

### STATO DELLE VARIAZIONI

Versione	Paragrafo o Pagina	Descrizione della variazione
V01	Tutto il documento	Versione iniziale del documento

### Sommario

<b>1. CICLO DI VITA DELL'INTERVENTO EDILIZIO CON CILA .....</b>	<b>2</b>
1.1 Comunicazione Fine Lavori generica.....	2
1.2 Comunicazione Fine Lavori con variazione classamento catastale .....	2
1.3 Segnalazione Certificata di Agibilità.....	2
<b>2. LE VARIANTI A CILA IN CORSO D'OPERA .....</b>	<b>3</b>
2.1 Lavori non iniziati ai quali si rinuncia .....	3
2.2 I lavori sono iniziati .....	3

## 1. Ciclo di vita dell'intervento edilizio con CILA

Il ciclo di vita dell'intervento edilizio di una Comunicazione Inizio Lavori per Manutenzione Straordinaria normalmente si conclude con la presentazione dell'istanza ed eventualmente in casi specifici con l'inoltro di documentazione integrativa.

Il sistema Mude Piemonte propone la possibilità di gestire all'interno del ciclo di vita delle CILA alcune condizioni particolari che il professionista può utilizzare in accordo con il Comune di riferimento.

### 1.1 Comunicazione Fine Lavori generica

Nel caso in cui il professionista volesse presentare anche una **comunicazione di fine lavori** relativa a questa tipologia di intervento edilizio lo può fare inviando una integrazione documentale a corredo dell'istanza CILA selezionando fra i documenti da allegare la tipologia **"Dichiarazione"** e scegliere come allegato **"Conclusione attività"**.

Il documento allegato in questa modalità non è strutturato secondo la modulistica Mude Piemonte e pertanto l'impostazione del suo contenuto e del formato sono a libera discrezione del singolo professionista. Resta valido il formato del file (PDF) e che deve essere firmato digitalmente.

### 1.2 Comunicazione Fine Lavori con variazione classamento catastale

Gli interventi soggetti a CILA che comportano una variazione del classamento catastale dell'immobile, sono soggetti alla presentazione della comunicazione di fine lavori accompagnata dalla prescritta documentazione per la variazione catastale.

Affinché i Comuni possano assolvere a quanto previsto dal comma 3 art. 6 bis del TUE, si provvederà a predisporre apposita modulistica MUDE di "Fine lavori CILA" valida sia per gli interventi ricadenti nell'ambito di applicazione sia per inoltrare comunicazione generica di fine lavori. Nelle more di realizzazione della modulistica specifica MUDE, si suggerisce di utilizzare quanto esposto al precedente paragrafo **1.1**, avendo cura di inserire nella comunicazione generica allegata la proposta di variazione catastale.

### 1.3 Segnalazione Certificata di Agibilità

Nel caso in cui il professionista volesse presentare una **"Segnalazione Certificata di Agibilità"** per lavori eseguiti con una CILA, il sistema Mude permette di inserire nel fascicolo creato con la CILA una nuova istanza utilizzando il modello di "Richiesta del rilascio del Certificato di Agibilità".

**Nuova istanza**

---

Fascicolo 01-001272-0000001581-2018

Tipo istanza

Parola Chiave

**Scelta Istanza di riferimento**

	Codice istanza	Tipo istanza	Accettata il
<input checked="" type="radio"/>	01-001272-0000001581-2018	CILA - art. 6-bis	22/08/2018

## 2. Le varianti a CILA in corso d'opera

Nel caso in cui il professionista intenda comunicare in corso d'opera la modifica/variazione dei lavori previsti e dichiarati con una CILA seguirà, a seconda dei casi, le modalità operative descritte di seguito.

Le modalità descritte per operare la variazione di lavori dichiarati con precedente istanza CILA, sono applicabili a tutti i Comuni aderenti al progetto Mude Piemonte, nell'ottica di condividere una medesima operatività procedurale e di standard di rappresentazione delle tavole di progetto.

### 2.1 Lavori non iniziati ai quali si rinuncia

Il professionista effettua un'integrazione documentale alla CILA presente in un fascicolo, contenente un allegato di tipo "Atti" e descrizione "Rinuncia lavori".

La redazione di questo documento, essendo un allegato non è strutturato all'interno della modulistica Mude, è libera e predisposta secondo criteri e strumenti di uso proprio.

Il contenuto deve prevedere la dichiarazione del titolare, che firma la dichiarazione in calce, che i lavori previsti con la CILA di riferimento non sono stati eseguiti e che si rinuncia alla loro realizzazione.

Prima di procedere ad allegare il file verificare che sia in formato .PDF/A e che la firma digitale apposta sia secondo le modalità CAdES con estensione .p7m.

### 2.2 I lavori sono iniziati

In questo caso il professionista crea, all'interno dello stesso fascicolo, una nuova istanza CILA.

Nella sezione "Descrizione opere" della nuova istanza il professionista dichiara e descrive:

- quali sono i lavori che sono stati già realizzati e che erano previsti con la precedente istanza;
- quali sono i lavori a cui si rinuncia rispetto a quanto dichiarato precedentemente;
- quali sono i lavori che si intende realizzare con la nuova istanza.

La nuova istanza dovrà essere georiferita, compilata in tutte le sue parti e complete di tutti gli allegati previsti.

In particolare per quanto riguarda le tavole di progetto da allegare, queste devono riportare i lavori secondo le seguenti modalità:

- i lavori a cui si rinuncia con colorazione **AZZURRA**;
- le demolizioni previste ma non eseguite con colorazione **VERDE**;
- i nuovi lavori vanno riportati sempre con colorazione **ROSSA**.

In questo caso l'eventuale comunicazione di fine lavori, di cui ai precedenti paragrafi **1.1** e **1.2**, dovrà essere associata alla CILA più recente.

Nel caso in cui si presenti più di una CILA di variante in corso d'opera, comportarsi come finora descritto.

Infine nella sezione “Pratiche edilizie correlate” del modello CILA il professionista inserisce alla sezione “A – Elenco pratiche in corso” gli estremi relativi al Tipo pratica edilizia (CILA) e al Numero Protocollo/Repertorio che corrisponde al numero attribuito dal Comune in fase di protocollazione e comunicato al professionista all’interno della notifica e ricevuta di presentazione.

**10. PRATICHE EDILIZIE CORRELATE** ↑ ↓

*Eventuale condono edilizio* Applica?  SI  NO

Con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

n° Protocollo/Repertorio\*  ai sensi della legge n.:

e la relativa pratica:  è tuttora in attesa di definizione  
 si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria  
n.\*  in data\*

*Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento*

**Sezione A - Elenco pratiche in corso**

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Note

**Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio**

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Note